

CHE TEMPO FA

ADESSO
8.7°CMAR 26
1.7°C
8.2°CMER 27
1.7°C
7.8°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- Fashion
- Gourmet
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Storie sotto la Mole
- Alimentazione naturale
- Viaggia sicuro con Evolgo
- Felici e veloci
- Idee In Sviluppo
- Strade aperte
- Ridere & Pensare
- Quattro chiacchiere in giardino
- Il Salotto di Madama Giovanna
- Strada dei vigneti alpini
- Macaluso Fabiana Contemporary Artist
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Pronto condominio
- OsservaTorino
- Conversazioni
- I racconti del vento

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
I cent'anni della prageratese Giulia Laurina Bermond e gli auguri del ComuneAttualità
Il Valentino guarda al futuro: sinergia tra Giunta e Comitato di gestione per la riqualificazione del parco

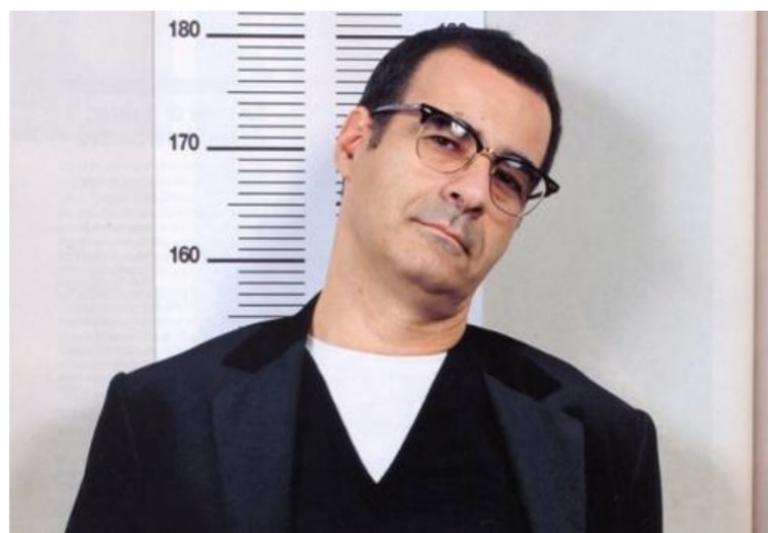
Leggi tutte le notizie

EVENTI | 15 gennaio 2018, 11:13

Il ritratto ferino della "nobiltà" torinese: Carla Chiusano presenta "High Society"



Mercoledì 17 l'inaugurazione della nuova mostra dell'artista, curata da Luca Beatrice



6 percorsi esclusivi

Ann. Partecipa da un Virtual Info Day

Centro Studi Casnati

Scopri di più

Sei pupazzi di peluche seduti su un comodo divano ci guardano stupiti di così tanto interesse da parte nostra. È opinione comune il loro suscitare tenerezza, desiderio di protezione, come se questa presenza ci riportasse al mondo perduto dell'infanzia. C'è chi dà loro un nome, li appoggia sul letto, li colloca sull'abitacolo dell'automobile.

Per Carla Chiusano, invece, i "simpatici pupazzi" significano ben altro. Sono gli efficaci rappresentanti dell'High Society, quelli che decidono, sanno, intrigano, spostano. Un gruppo ristretto, legato da connessioni parentali, il salotto buono, ben educato, sobrio e potentissimo. Ci sorridono a denti stretti e con savoir fair, falsi e cortesi, intimamente torinesi anche se hanno viaggiato e studiato altrove. Il tutto non si esaurisce, però, in uno sguardo unilaterale: c'è tanta ironia, leggera e graffiante, tipica nella poetica di Carla che, non a caso, non ha mai smesso di usare la matita per disegnare le situazioni più paradossali e contraddittorie di quello che, in fondo, è poi il suo mondo.

Proprio come Carla, che a Torino è nata e fa oggi il suo ritorno artistico con la mostra evento presso la Galleria Zabert di piazza Cavour, nel cuore di Borgo Po, dopo aver esposto, nel 2017, a Milano e Forte dei Marmi. L'High Society di Carla Chiusano non si limita ai morbidi peluche: ben più ambigui, interrogativi, persino minacciosi, sono i ritratti di animali ripresi e immortalati nel particolare taglio "close up" che ci permette di analizzarne dettagli e particolari apprezzando la qualità pittorica dell'autrice.

Animali peraltro impossibili da addomesticare: il bonobo, scimmione dall'intensa attività sessuale, il lupo, ovvero il desiderio di libertà, il coccodrillo, ossessione del Capitano Uncino, e poi il leone, la tigre, l'orso. Ritratti della nobiltà ferina, a poca distanza delle residenze sabaude che, nei secoli d'oro della monarchia, chiamavano abili pittori capaci di tirare fuori la loro anima oltre le apparenze. E alla fine, senza volerlo, il risultato era più impietoso che verosimile.

Accanto all'High Society, Carla Chiusano presenta opere di un ciclo parallelo sviluppato negli ultimi anni e dominato da una ricerca più minimale, dove il colore bianco fa da protagonista. Sono immagini che partono dalla vita quotidiana, in gesti apparentemente banali come il soffermarsi a leggere una scritta su un muro e quindi immaginarla quale punto di partenza per una storia nuova.

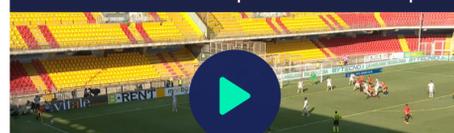
Carla, peraltro, è molto esplicita e diretta nel raccontarsi. Parla così del suo lavoro: «È l'arte di dipingere scrivendo o di scrivere dipingendo! Tutto ciò che ci circonda ha un impatto su di noi, dunque voglio scrivere questi miei appunti, note e pensieri che nascono in qualsiasi momento guardando un muro, una porta, un'opera d'arte o anche solo il cielo fuori dalla finestra».

Inaugurazione della mostra

Mercoledì 17 gennaio 2018, dalle 18 alle 21

presso la Galleria Zabert - Piazza Cavour, 10. Torino

Serie A 2020-21: Sampdoria - Milan Le prob.



0:00 / 0:45 LIVE

Vuoi vendere i tuoi gioielli?
Incassa anche tu di più
come visto nei TG

SOS gioielli



IN BREVE

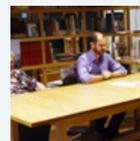
Lunedì 25 gennaio

Consegnata alla Città metropolitana la targa del premio "Cresco Award-Città Sostenibili"
(h. 15:52)Carmagnola rinvia la Fiera Primavera a causa dell'emergenza Covid
(h. 13:25)Dalla tecnologia all'ambiente, come evolve la città del futuro? Un ciclo di incontri con Collegio Carlo Alberto e Circolo dei lettori
(h. 13:16)Giorno della Memoria, Allasia e Salizzoni partecipano alla posa delle Pietre d'Inciampo a Torino
(h. 12:04)Lotta all'antisemitismo: la Regione lancia il progetto per fare "di ogni giorno, il Giorno della Memoria"
(h. 11:47)

domenica 24 gennaio

Spettacoli e mostre per il Giorno della Memoria: tutti gli eventi online a Torino
(h. 14:11)Giorno della Memoria: il Regio dedica al compositore ebreo Ullmann un doppio concerto in streaming
(h. 12:02)Cultura, quali prospettive per il futuro? Se ne parla con il Rotaract Torino Sud e Sud Ovest
(h. 09:00)

sabato 23 gennaio

"Le cose che succedono di notte": online il docufilm di Tiziano Scarpa e Debora Petrina
(h. 08:58)Premio IneditO: presentazione online del bando 2021 per i nuovi autori
(h. 07:11)

Leggi le ultime di: Eventi